

“Queste tendenze includono anche un aumento del tasso di matrimoni misti e un calo del tasso di riproduzione delle coppie ebree.”



Oggi nell'Europa continentale, il Regno Unito e la Turchia vivono 1,3 milioni di persone che si identificano come ebrei. Rappresentano il 60% in meno rispetto alle cifre del 1970, quando 3,2 milioni di ebrei vivevano nello stesso territorio. Secondo la ricerca, se alla fine del XIX secolo l'Europa continentale ospitava l'88% dell'intera popolazione ebraica mondiale, oggi questa cifra è scesa drasticamente al 9%, il tasso più basso degli ultimi 800 anni.

“La proporzione di ebrei residenti in Europa è più o meno la stessa che al tempo del primo resoconto della popolazione ebraica mondiale di Benjamin de Tudela, un viaggiatore ebreo medievale, nel 1170”, affermano gli autori.

I risultati dello studio pubblicato dal Jewish Policy Research Institute con sede a Londra seguono il terrificante incidente in Francia, in cui un insegnante di scuola è stato decapitato per aver mostrato cartoni animati sul Profeta Maometto.

Si evidenzia il ruolo guida della Francia nell'esodo degli ebrei dall'Europa continentale a causa dell'aumento dei movimenti antisemiti e della crisi economica.

Inoltre, è indicato che la comunità ebraica è nella sua fase “terminale”: più del 40% dei suoi 118.000 ebrei ha più di 65 anni, mentre meno del 10% ha meno di 15 anni. Questa realtà, che esiste anche in Russia e l’Ucraina, “preannuncia alti tassi di mortalità e un inevitabile declino della popolazione in futuro”, afferma lo studio.

Il grande impatto dell’Olocausto e gli altri fattori

Chiaramente ha avuto un forte impatto l’Olocausto, la politica di sterminio del popolo ebraico avvenuta nella Germania nazista tra il 1933 e il 1945. Più di sei milioni di persone furono uccise in quel periodo. Tuttavia, l’autore principale della ricerca, Sergio Della Pergola, afferma che non è questo il motivo principale del declino visto oggi.

“Questa tendenza ha inizio già 75 anni fa, e alcune delle tendenze che stiamo vedendo oggi che portano avanti il declino hanno poco a che fare con il genocidio”, ha detto.

Tra gli altri fattori ci sono la caduta della cortina di ferro e la conseguente massiccia immigrazione di ebrei negli Stati Uniti e in Canada. Queste tendenze includono anche un aumento del tasso di matrimoni misti e un calo del tasso di riproduzione delle coppie ebee.

Vale la pena ricordare che la cifra di 1,3 milioni di ebrei in Europa nello studio non corrisponde alle stime di altre organizzazioni. Pertanto, il sito web dell’European Jewish Congress stima che ci siano 1.929.650 ebrei, quasi il 33% in più. Mentre il World Jewish Congress parla di 1.438.000.

<https://it.sputniknews.com/mondo/202010259692361-il-numero-di-ebrei-in-europa-tocca-il-minimo-sto>



Il numero di ebrei in Europa tocca il minimo storico degli ultimi 800 anni | 3

rico-degli-ultimi-800-anni/